

# COMUNE DI MEANA SARDO

PROVINCIA DI NUORO

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:	APPROVAZIONE PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE
----------	--

L'anno duemilanove questo giorno diciannove del mese di giugno alle ore 19,15 in MEANA SARDO nella sala delle adunanze consiliari, alla prima convocazione straordinaria di oggi, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di Legge, risultano all'appello nominale:

	Presente	Assente
<b>NOCCO ANGELO</b>	<b>X</b>	
<b>ZEDDA FERNANDO</b>	<b>X</b>	
<b>SODDU FRANCESCO</b>	<b>X</b>	
<b>CONTINI BARTOLOMEO</b>	<b>X</b>	
<b>LECCA EMANUELE</b>	<b>X</b>	
<b>DEMURU MARCO</b>	<b>X</b>	
<b>VACCA FABRIZIO SERGIO</b>	<b>X</b>	
<b>CATZULA MASSIMO</b>		<b>X</b>
<b>DEMURU GIANFRANCO</b>	<b>X</b>	
<b>SANNA SEBASTIANA ANNA</b>	<b>X</b>	
<b>COGONI GIOVANNI</b>	<b>X</b>	
<b>MACIS MILENA</b>	<b>X</b>	
<b>SUCCU MARIA ANTONIETTA</b>		<b>X</b>

Totali presenti N. 11 Consiglieri, su N. 13 assegnati al Comune e su N. 13 Consiglieri in carica.

=====  
Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. ANGELO NOCCO  
- SINDACO, Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa Piera Pisano.

Vengono dal Sig. Presidente nominati a scrutatori: ==

La seduta è pubblica.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### IL SINDACO

Informa i consiglieri presenti in aula che si rende necessario procedere ad adottare il Piano di Protezione Civile Comunale. Sottolinea che tale piano trova fondamento nella legge N. 225 del 24 febbraio 1992 istitutiva del Servizio Nazionale di Protezione Civile che all'art. 15 definisce le competenze del Comune e le attribuzioni del Sindaco che è autorità di protezione civile.

Informa il Consiglio Comunale che il piano è stato redatto dal geologo dr. Antonello Frau;

Procede quindi all'illustrazione del piano;

### IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTA** la Legge 24 febbraio 1992, n° 225 "Istitutiva del Servizio Nazionale di Protezione Civile";

**VISTO** il D.lgs. 31 marzo 1998, n° 112 "conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del capo I della Legge 15/03/1997, n° 59" ed in particolare l'art. 108 *comma 1, lettera c)*, il quale attribuisce ai comuni, fra l'altro, le funzioni relative "*alla predisposizione dei piani comunali di emergenza...*", sulla base degli indirizzi regionali;

**VISTO** che l'art. 15, della già richiamata legge 225/92, definisce le "*competenze del comune ed attribuzioni del sindaco*", il quale, così come precisato al *comma 3*, è autorità di protezione civile;

**VISTA** l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3606 del 28 agosto 2007 contenente disposizioni urgenti di protezione civile dirette a fronteggiare lo stato di emergenza in atto nei territori delle regioni Lazio, Campania, Puglia, Calabria, Sicilia e Sardegna in relazione ad eventi calamitosi dovuti alla diffusione di incendi e fenomeni di combustione;

**VISTO** in particolare l'art.1- *comma 8* della predetta OPCM 3606, il quale stabilisce che le Prefetture, in collaborazione con le Province, con l'ausilio del Corpo Forestale dello Stato e del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, "*... provvedano alla perimetrazione e classificazione delle aree esposte ai rischi derivanti dal manifestarsi di possibili incendi di interfaccia, nonché all'organizzazione dei modelli di intervento...*", con il coordinamento della Regione;

**VISTO** che il *comma 9*, del medesimo articolo, pone a carico dei Sindaci dei Comuni previsti dall'Ordinanza, la predisposizione dei Piani Comunali di Emergenza i quali dovranno tener conto, prioritariamente, delle strutture maggiormente esposte al rischio di incendi di interfaccia, al fine della salvaguardia e dell'assistenza della popolazione;

**Che** il medesimo punto dispone altresì che, qualora ricorrano situazioni di inadempienza da parte dei predetti Comuni, le Prefetture - Uffici territoriali di Governo- territorialmente interessate, provvedono in loro sostituzione;

**ESAMINATA** la documentazione elaborata dalle strutture comunali, quest'ultima corredata di quanto necessario per definire il rischio del territorio comunale ed in particolare: le mappa del rischio e delle infrastrutture di protezione civile ed in particolare il modello operativo di intervento, strumento di definizione dei compiti e delle azioni che la struttura comunale di Protezione Civile deve attuare in caso di emergenza;

**RILEVATA** altresì la necessita di un costante e continuo aggiornamento del Piano;

**Sentito** il consigliere Cogoni che condiziona il voto a favore ad un incontro con l'Associazione AVS locale per il coinvolgimento diretto in quanto anche Associazione di protezione Civile;

**Sentito** il Sindaco che accoglie in pieno la proposta ed estende la presentazione anche a tutte le Consulte comunali interessate;

**VISTO** - l'art. 48 del D.lgs 18 agosto 2000, n. 267, T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, concernente le competenze delle giunte;

- la Legge 24 febbraio 1992, n° 225;

- il D.lgs. 31 marzo 1998, n° 112;

- l' OPCM 28 agosto 2007 n°3606;

**VISTO** il Piano Comunale di Protezione Civile, costituito dai seguenti elaborati:

1. Piano speditivo di protezione civile – Applicazione per il rischio di incendio di interfaccia;

N° Tav.	Oggetto
I	Inquadramento topografico con ubicazione degli esposti – settore nord
I a	Inquadramento topografico con ubicazione degli esposti – settore sud
II	Fascia perimetrale settore nord
II a	Fascia perimetrale settore sud
III	Pericolosità da incendio in fascia perimetrale settore nord
III a	Pericolosità da incendio in fascia perimetrale settore sud
IV	Rischio incendio di interfaccia settore nord
IV a	Rischio incendio di interfaccia settore sud
V	Carta del rischio di incendio di interfaccia. Particolare zona abitato con indicazione edifici sensibili e aree protezione civile
VI	Viabilità di emergenza e ad elevato rischio cancelli da presidiare settore nord
VI a	Viabilità di emergenza e ad elevato rischio cancelli da presidiare settore sud

**ACQUISITO** il parere favorevole del Responsabile del Servizio Tecnico e del Servizio Finanziario espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n° 267 del 18.08.2000 "T.U delle leggi sull'ordinamento degli enti Locali";

**CON** voti unanimi espressi nei modi di legge su n. 11 consiglieri presenti e n. 11 consiglieri votanti, anche per l'immediata esecutività,

### **DELIBERA**

**Di fare propria la premessa in narrativa;**

**1. Di Approvare il Piano di Emergenza Comunale per gli incendi di interfaccia, redatto in attuazione dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n°3606/2007, costituito dai seguenti elaborati e tavole:**

1. Piano speditivo di protezione civile – Applicazione per il rischio di incendio di interfaccia;

N° Tav.	Oggetto
I	Inquadramento topografico con ubicazione degli esposti – settore nord
I a	Inquadramento topografico con ubicazione degli esposti – settore sud
II	Fascia perimetrale settore nord
II a	Fascia perimetrale settore sud
III	Pericolosità da incendio in fascia perimetrale settore nord
III a	Pericolosità da incendio in fascia perimetrale settore sud
IV	Rischio incendio di interfaccia settore nord
IV a	Rischio incendio di interfaccia settore sud
V	Carta del rischio di incendio di interfaccia. Particolare zona abitato con indicazione edifici sensibili e aree protezione civile
VI	Viabilità di emergenza e ad elevato rischio cancelli da presidiare settore nord
VI a	Viabilità di emergenza e ad elevato rischio cancelli da presidiare settore sud

**2. Di Demandare** alla Giunta di approntare gli strumenti di collaborazione istituzionale finalizzati alla sottoscrizione delle intese ed accordi con gli Organi coinvolti dalla presente pianificazione, nonché l'approvazione degli aggiornamenti dei dati del piano.

3. **Di Disporre** la più ampia diffusione dei contenuti del Piano, in particolare con la locale Associazione di protezione Civile.
4. Di Disporre l'invio del Piano a tutti i soggetti coinvolti;

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica;
--

IL RESP. U.T.C.
-----------------

F.TO ANTONELLO CASULA
-----------------------

il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

<b>IL SINDACO</b>	<b>IL SEGRETARIO COMUNALE</b>
f.to ANGELO NOCCO	f.to PIERA PISANO

=====

**DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

Su conforme attestazione del Messo Comunale si dichiara che copia della deliberazione sopra estesa, è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal 22.06.2009 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Addì 22.06.2009

**IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.TO DR.SSA PIERA PISANO**

=====

Copia conforme all'originale per uso amministrativo e d'ufficio.

**IL SEGRETARIO COMUNALE  
DR.SSA PIERA PISANO**